PRECARI ASL: BIONDI, “PIETRUCCI STRAPARLA PERCHE’ BOCCIATO DA CSX, RICORDI COSA NON HA FATTO”

23 Maggio 2025



L’AQUILA – “Dopo aver incassato l’ennesima bocciatura da parte del centrosinistra moderato, che ha escluso qualsiasi accordo sul suo nome per una futura candidatura a sindaco dell’Aquila nel 2027, il consigliere regionale del Partito Democratico Pierpaolo Pietrucci straparla alla ricerca di visibilità e sembra sempre di più un pugile suonato”.

Si infiamma lo scontro politico e il sindaco dell’Aquila Pierluigi Biondi, responsabile nazionale Enti locali di FdI e presidente dell’Anci Abruzzo, con una nota risponde al consigliere regionale del Pd Pierpaolo Pietrucci, in un botta e risposta che va avanti da questa mattina dopo l’intervista rilasciata ad AbruzzoWeb dal primo cittadino sulla questione dei 150 precari del servizio tecnico e amministrativo della Asl aquilana. (Qui il link)

Una replica, se possibile, ancora più dura della precedente nota a firma del consigliere regionale che, tra le altre cose, aveva dichiarato: “Rientrato dall’ennesimo viaggio all’estero, il sindaco Biondi si accorge finalmente della vertenza che rischia di far finire per strada 150 lavoratrici e lavoratori che da anni garantiscono servizi amministrativi essenziali nella Asl aquilana e parla della sanità. Lo fa – purtroppo – tenendosi a debita distanza da quegli uomini e donne in carne ed ossa, mortifica le loro paure e la loro lotta sacrosanta, attacca ingiustamente i sindacati che li difendono, dimostra con le sue parole di essere d’accordo con il loro licenziamento”. (Qui il link)

LA REPLICA DI BIONDI

“Tra un delirio e l’altro di ‘alimentazione del conflitto sociale’, proprio lui che da dieci anni gode dello stipendio e del futuro vitalizio di consigliere regionale – prosegue Biondi – Pietrucci mi accusa addirittura di essere favorevole ai licenziamenti, una falsità assoluta”.

“Ma il problema non è solo ciò che dice oggi: è ciò che ha fatto (o non ha fatto) in passato. Perché se oggi esistono decine di lavoratori costretti a convivere con l’incertezza occupazionale, lo si deve anche a quel sistema torbido che per anni ha alimentato il precariato nella sanità locale, a uso squisitamente elettorale, con ‘liste della spesa’ fatte recapitare a dirigenti e funzionari aziendali ridotti all’obbedienza”.

“Pietrucci – ricorda ancora il primo cittadino – è lo stesso che, da capo di gabinetto del Comune dell’Aquila, non mosse un dito per i precari che in quegli anni occupavano gli uffici comunali in cerca di tutele e dignità. È lo stesso che, da consigliere regionale di maggioranza, accettò il blocco del turn over al 20% del personale ASL, lo sdoppiamento della centrale unica del 118, inizialmente localizzata solo nel capoluogo, e la volontà di regalare gli ospedali ai privati”.

“Potrei parlare, ancora – aggiunge Biondi – delle condizioni in cui sono stati lasciati per mesi i lavoratori di Abruzzo Engineering, oggi Abruzzo Progetti, senza stipendio e senza garanzie, sempre mentre Pietrucci era nella maggioranza di governo, a fronte della stabilità che l’azienda ha guadagnato solo negli ultimi anni grazie al costante e intelligente impegno della giunta Marsilio: sono fatti, non opinioni”.

“Mentre in passato il centrosinistra si preoccupava di tutelare solo alcune posizioni con ordinanze di Protezione civile ad hoc – prosegue Biondi – il centrodestra sì è preoccupato di stabilizzare oltre 100 lavoratori, ha difeso il perimetro occupazionale nelle società partecipate e si è fatto carico di vertenze complesse, con serietà e nel rispetto delle regole. Chi adesso agita il conflitto sociale, dopo aver alimentato il precariato per anni, dovrebbe quanto meno avere il pudore del silenzio”.

“E già che ci siamo – aggiunge Biondi – ricordiamo anche i licenziamenti di massa alla Transcom del 2009, gestiti in silenzio da chi oggi grida allo scandalo, mentre noi siamo riusciti a portare a compimento l’internalizzazione dei lavoratori Comdata in INPS Servizi e seguito passo dopo passo la vertenza Tecnocall senza che ci fossero i licenziamenti di cui pure qualcuno agitava lo spettro. Senza dimenticare i lavoratori dell’ex Polo elettronico, prima illusi dalla Regione e poi abbandonati a loro stessi e costretti a ricollocarsi autonomamente, mentre gli ex dipendenti di Euroservizi, visto che è stata tirata in ballo, oggi godono di solidità grazie al centrodestra che ha avviato e concluso la procedura di assorbimento in Abruzzo Progetti”.

“‘Purtroppo’ non siamo all’epoca dell’emergenza sisma, quando si poteva assumere per ordinanza e, dunque, tornando al tema vero di queste ore, ribadisco che la ASL ha pubblicato un avviso per 53 posti che, come specificato dalla direzione generale, diventeranno 123 e dunque effettivi, di ruolo e dipendenti direttamente dall’Azienda, fino a coprire integralmente il perimetro occupazionale oggi garantito dalle cooperative. Solo concluso il concorso potremo capire chi effettivamente è rimasto fuori tra i precari e immaginare una soluzione anche per loro. In alternativa, Pietrucci potrebbe incontrare queste centinaia di persone e dire loro che hanno studiato per nulla e che abbiamo scherzato”.

“Pietrucci, unitamente alla sinistra aquilana, prima di parlare di lavoro, dovrebbero sciacquarsi la bocca. E, una volta fatto, avere il buon senso di tenerla chiusa”, conclude Biondi.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli